Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 30/01/2026

Indice

1. INTRODUZIONE 3

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO 4

3. VISIONE E VALORI DEL DIPARTIMENTO 7

4. SISTEMA DI GESTIONE DEL DIPARTIMENTO 9

5. POLITICHE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 12

6. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE 13

7. ANALISI SWOT 15

8. LA STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO 16

8.1. Didattica 17

8.2. Ricerca 26

8.3. Terza Missione 33

8.4. Sviluppo del Dipartimento 36

9. RIFERIMENTI 44

10. LEGENDA 45

1. Introduzione

In un'ottica di trasparenza e assicurazione della qualità, il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) ha lo scopo di presentare agli stakeholder e ai portatori di interesse interni ed esterni la visione, la missione e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio, insieme agli obiettivi operativi e alle azioni per la loro realizzazione. Questo documento è stato realizzato in coerenza con lo specifico progetto culturale che caratterizza il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** (DiSUS), seguendo le Linee Guida per la Redazione dei Piani Strategici di Dipartimento, predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, con particolare riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR 4/04/2024), e in linea con il processo di elaborazione e gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA). Il PSD ne mutua infatti l'impianto, insistendo su queste aree in particolare: **didattica**; **ricerca**; **Terza Missione**; **sviluppo del Dipartimento**. Questo documento presenta anche gli ambiti di attività e il contesto del Dipartimento insieme a una breve descrizione del proprio sistema di gestione.

Alla sua stesura si è dedicato il Consiglio di Dipartimento (CdD), che si è avvalso di ampie consultazioni rivolte in particolare: ai Consigli di CdS (CCdS) e al Dottorato afferenti al DiSUS, alla Commissione Didattica Permanente (CDP), alla Commissione Interdipartimentale per la Ricerca (CIR), alla Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione (CITM), ai Centri di Ricerca, alla Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES), ai Sistemi Informativi (SI), ai responsabili dei servizi e all'amministrazione del personale, alla delegata di Dipartimento all'internazionalizzazione e alla mobilità e all'Ufficio Ricerca.

La procedura di definizione degli obiettivi strategici e operativi, articolata per ciascuna area, ha incluso:

- un'**analisi dello stato attuale**, che ha tenuto conto degli esiti del precedente Piano Strategico di Ateneo e di quelli dei processi di valutazione esterna, quali l'accreditamento iniziale e le modifiche delle offerte formative dei CdS e dei PhD, le campagne VQR, la valutazione del programma triennale e l'analisi degli indicatori AVA 3;
- un'**analisi SWOT**, finalizzata all'identificazione del quadro di riferimento e alla definizione degli orientamenti strategici, considerando, come di prassi, punti di forza, criticità, opportunità e potenziali rischi.

2. Contesto di riferimento

Il contesto sociale

Il DiSUS opera in un sistema universitario italiano in forte trasformazione, segnato da criticità strutturali: secondo il rapporto OCSE *Education at a Glance 2025*, l'Italia resta tra gli ultimi Paesi europei per numero di laureati e presenta marcate disuguaglianze educative. In questo contesto, il ruolo formativo e scientifico del DiSUS è particolarmente strategico, poiché, come parte di un Ateneo telematico, contribuisce a rispondere ai bisogni di accessibilità, flessibilità e innovazione didattica di una popolazione studentesca sempre più eterogenea.

Gli atenei telematici svolgono un ruolo strategico nel ridurre le barriere di accesso all'istruzione terziaria, offrendo una modalità di studio compatibile con esigenze personali e professionali. Gli studenti mostrano alti livelli di soddisfazione, soprattutto per la qualità dei servizi e dei materiali didattici, ma permangono criticità legate alla limitata socializzazione e alla presenza di stereotipi esterni sui percorsi online.

Parallelamente, le indagini AlmaLaurea evidenziano come gli studenti dell'Ateneo attribuiscano grande importanza alle prospettive occupazionali e all'acquisizione di competenze spendibili in un mondo del lavoro che conosce sempre più accelerati e repentini processi di trasformazione. Le offerte formative e la ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali possono acquisire nuovo significato strategico in tale contesto, che richiede sempre più elevate capacità di adattamento creativo, di previsione e gestione dei cambiamenti socio-economici, di ri-negoziazione dei valori e dei significati storico-culturali e di risposta ai nuovi bisogni educativi.

Il contesto accademico

Al 31 dicembre 2024 sono stati censiti 120 docenti-ricercatori afferenti al Dipartimento e appartenenti a diversi gruppi scientifico-disciplinari delle aree CUN 8, 10, 11, 12, 13 e 14, espressione di un patrimonio scientifico-culturale ampio e interdisciplinare, che include studi di ambito artistico-architettonico, linguistico-letterario-mediale, antropologico, filosofico, pedagogico, storico, giuridico, economico, politologico e sociologico. Con oltre 35.000 studenti iscritti ai Corsi ad esso afferenti, il DiSUS rappresenta un Dipartimento particolarmente esteso per popolazione studentesca.

Il Piano Strategico di Dipartimento si sviluppa a partire dall'analisi dei principali cambiamenti che hanno interessato l'Ateneo e il sistema universitario nell'ultimo triennio. Tra i fattori di maggiore rilevanza si segnalano, in particolare:

- la necessità di rispondere ai rinnovati bisogni educativi e di ricerca in ambito umanistico e sociale, emersi dopo la pandemia, con una crescente domanda di servizi formativi flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati;

- l'impatto delle politiche per la sostenibilità e delle indicazioni dell'Agenda ONU 2030, che hanno orientato ricerca e Terza Missione verso tematiche legate allo sviluppo sostenibile, alla transizione digitale, alla giustizia sociale e alla formazione diffusa e permanente;
- le modifiche normative riguardanti gli Atenei telematici, che hanno introdotto nuove opportunità ma anche nuove responsabilità in termini di qualità, controllo dei processi e innovazione tecnologica;
- l'ampio processo di reclutamento avviato soprattutto a partire dal 2022, che ha rafforzato la comunità scientifica dell'Ateneo, ha permesso di sviluppare nuove linee di ricerca e nuovi progetti formativi, ha consentito una distribuzione più equilibrata dei carichi di didattica e ricerca;
- la constatazione che i nuovi ingressi in ruolo hanno contribuito a realizzare una condizione di sostanziale parità di genere nel corpo docente.

Ambiti di ricerca e Terza Missione

La ricerca del Dipartimento si caratterizza per la pluralità dei metodi e degli approcci disciplinari, che spaziano dagli studi teorici e critici alle metodologie empiriche e sperimentali. Tale eterogeneità consente di affrontare fenomeni culturali, sociali, giuridici, economici e politici in modo integrato, promuovendo una visione complessa, multidimensionale e diacronica.

Tra le principali linee di ricerca coltivate all'interno del DiSUS si segnalano: analisi socio-economiche e giuridiche delle trasformazioni istituzionali; studi pedagogici su educazione, apprendimento, inclusione e processi formativi; politiche pubbliche, sviluppo sostenibile e governance; analisi dei media digitali, della comunicazione e delle culture visuali; studi linguistici e letterari; ricerca storica, filosofica e artistica.

La Terza Missione si sviluppa in continuità con tali ambiti, con un forte impegno nella valorizzazione delle conoscenze e nella relazione con la società. Le attività includono progetti di public engagement, iniziative culturali, collaborazioni con enti pubblici, istituzioni scolastiche e culturali, organizzazioni del terzo settore e imprese culturali, nonché attività di consulenza, trasferimento di competenze e produzione di materiali divulgativi. Di particolare rilievo è la crescente attenzione ai temi della sostenibilità, dell'inclusione sociale, dell'innovazione digitale e della partecipazione civica, in linea con le priorità delineate dall'Agenda ONU 2030.

Didattica e offerta formativa

L'offerta formativa del Dipartimento comprende corsi di laurea triennali e magistrali, un corso di laurea magistrale a ciclo unico e un corso di dottorato di ricerca.
Essi coprono un ampio arco di aree disciplinari – dalle scienze dell'educazione alle scienze sociali e storiche, dagli studi giuridici a quelli economici, dalle lingue e letterature alle discipline filosofiche e artistiche – rispondendo in tal modo a una domanda formativa in costante crescita. La

presenza di un numero così elevato di studenti conferma l'attrattività dei percorsi, sostenuta anche dall'innovazione tecnologica che caratterizza i supporti didattici e dalla crescente attenzione all'inclusività.
Nel triennio precedente, l'offerta formativa è stata oggetto di revisione e aggiornamento per rispondere alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, ai nuovi fabbisogni educativi emersi dopo la pandemia e alla necessità di adeguare i corsi alle recenti modifiche normative.

Partnership, accordi e collaborazioni

Il Dipartimento vanta una rete articolata di collaborazioni nazionali e internazionali, che rappresentano un elemento fondamentale per la qualità della ricerca, della didattica e della Terza Missione.

Sul piano nazionale, il DiSUS collabora stabilmente con enti pubblici territoriali, istituti scolastici, enti del terzo settore, fondazioni culturali, imprese sociali e realtà del mondo produttivo legate alla cultura, alla comunicazione e ai servizi educativi. Queste collaborazioni favoriscono sia la progettazione comune di attività di ricerca e di percorsi formativi, sia la realizzazione di tirocini e iniziative di orientamento.

A livello internazionale, il Dipartimento partecipa a reti europee di ricerca, accordi Erasmus+, progetti finanziati con fondi europei e cooperazioni scientifiche bilaterali con università e centri di ricerca. Le attività di internazionalizzazione, significativamente potenziate nell'ultimo triennio, comprendono lo sviluppo di accordi quadro, la mobilità di studenti e docenti, l'elaborazione di progetti di ricerca congiunti e la partecipazione a programmi di scambio accademico.

Risultati particolarmente significativi del precedente piano strategico sono stati il consolidamento della partecipazione a progetti competitivi e l'ampliamento delle collaborazioni con enti esterni, che hanno contribuito alla crescita della qualità scientifica e all'impatto sociale delle attività dipartimentali.

3. Visione e valori del Dipartimento

Il contesto prevalentemente telematico dell'Ateneo e la natura transdisciplinare del Dipartimento consentono a quest'ultimo di proporsi come riferimento autorevole per la formazione nel raccordo fra Università e Scuola, realizzando un'attività di ricerca ampia e articolata e promuovendo una didattica di qualità, innovativa e inclusiva. Attraverso una visione dinamica e tecnologicamente avanzata, combinata con una relazione solida col contesto di riferimento, il Dipartimento mira a rispondere alle esigenze di una società caratterizzata da crescenti bisogni educativi e inserita in un contesto economico in continua evoluzione.

Il DiSUS intende sostenere la ricerca e la sua diffusione, rispettando e valorizzando la sua vocazione interdisciplinare e stimolando al contempo, con finalità specialistiche, degli approfondimenti nelle diverse aree disciplinari che vi afferiscono; pertanto, punta a consolidare e sviluppare un ambiente di ricerca in grado di affrontare questioni complesse di ordine trasversale in esito anche alla sua natura multidisciplinare. A tal fine si propone di potenziare mezzi peculiari della ricerca, come le competenze per la partecipazione a bandi europei, le occasioni di disseminazione dei risultati della ricerca, la qualificazione dell'organico, in un ecosistema interno che sviluppi l'interdisciplinarietà e contestualmente collabori con altri dipartimenti e ricercatori, sia nazionali sia internazionali.

Gli obiettivi strategici del Dipartimento si inquadrano nel PSA e in particolare rispondono a:

- Ob. 1.3 Valorizzare e promuovere l'identità istituzionale dell'Ateneo.
- Ob. 1.4 Consolidare il ruolo dell'Ateneo come riferimento autorevole nel raccordo tra Università e Scuola.
- Ob. 2.1 Valorizzare il contributo del personale docente e ottimizzarne l'impiego.
- Ob. 2.3 Potenziare il ruolo e il valore strategico del PTA.
- Obb. 5.1-5.3 Promuovere e incentivare le attività di ricerca; potenziare e incrementare il network e gli strumenti per la ricerca; sistematizzare le iniziative di valorizzazione della conoscenza e public engagement e potenziare il trasferimento tecnologico.

Per conseguire questi obiettivi il Dipartimento ha previsto l'adozione o il potenziamento di una serie di strumenti, tra cui:

1. La verifica e il miglioramento continuo della Qualità dei CdS.

2. La verifica della qualità della ricerca e la sua incentivazione.

3. L'autovalutazione di missione, obiettivi e sostenibilità delle risorse.

4. La valutazione dell'opportunità di definire indicatori specifici e obiettivi di breve termine per monitorare l'avanzamento progressivo.

Coi suoi 14 CdS e un corso di dottorato, il Dipartimento sviluppa il sapere nelle aree CUN sopra indicate.

La fisionomia del Dipartimento permette di svolgere la missione didattica con un profondo impegno, inteso a sostenere l'apprendimento a distanza, in piena coerenza con le motivazioni che portano gli studenti a scegliere questo tipo di didattica. Con l'obiettivo di ridurre le diseguaglianze date da condizioni economiche, di salute, lavorative, di contesto sociale, il DiSUS attiva numerosi supporti per gli studenti, in termini professionali, didattici e tecnologici, nell'idea di contribuire a una crescita culturale, professionale e sociale. Attraverso un'offerta didattica multidisciplinare e numerosi strumenti a contrasto dell'abbandono degli studi, definiti dalla consapevole centralità dello studente, il DiSUS permette un avanzamento delle condizioni di competenze e di conoscenze dei propri studenti. Per raggiungere gli obiettivi di didattica in accordo col PSA intende svolgere le azioni indicate nelle tabelle riportate nelle sezioni sottostanti.

Sul piano della ricerca, il DiSUS svolge un'attività ispirata da rigore scientifico e intende sviluppare un'azione di trasferimento del sapere a svariati livelli. In particolare, nel porsi come punto di riferimento nel coordinamento fra Università e Scuola, il DiSUS mira a rispondere alle molteplici esigenze che la società italiana ed europea oggi esprime in materia di istruzione, intervenendo non solo sulla formazione degli insegnanti (T. 4.c dell'Agenda 2030), ma anche sui presupposti e sulle ricadute economiche, giuridiche e sociali che essa implica. Per conseguire gli obiettivi di ricerca e di Terza Missione si intende valorizzare i Centri di ricerca che afferiscono al Dipartimento e la casa editrice (eCampus University Press), attraverso collane dedicate, sviluppando altresì l'attività convegnistica e di formazione specifica. In particolare, sarà fondamentale sostenere un ecosistema favorevole ai bandi competitivi nazionali e internazionali per la ricerca.

Sul piano della Terza Missione, il dipartimento si propone di sistematizzare le iniziative di valorizzazione della conoscenza, l'open science e il public engagement all'interno di quadri progettuali strutturati.

4. Sistema di Gestione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali è stato istituito insieme al Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA), ai sensi del Decreto Rettorale n. 447/24 dell'11 settembre 2024. I Dipartimenti svolgono le funzioni relative alla ricerca scientifica, alla progettazione didattica e alla disseminazione, previste dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

Al fine di attuare, monitorare e riesaminare queste attività che gli sono proprie, il DiSUS è dotato di un Sistema di Governo e di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

Il Consiglio di Dipartimento (CdD), istituito ai sensi del Decreto Rettorale n. 503/24 del 17 ottobre 2024, è l'organo di programmazione e di indirizzo delle attività del Dipartimento ed è composto da sette professori strutturati, tra cui il Direttore, conformemente alle indicazioni dello Statuto di Ateneo. L'attività di coordinamento è affidata al Direttore del Dipartimento, che convoca e presiede il Consiglio ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo. Il Direttore e i componenti del Consiglio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione (CdA), sentito il Senato Accademico (SA). Gli incarichi hanno durata annuale e possono essere riconfermati.

Il CdD svolge le seguenti funzioni:

a. definisce e approva il proprio piano strategico-programma triennale delle attività, con aggiornamento annuale, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e dei risultati conseguiti;

b. per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, promuove e propone all'Ateneo collaborazioni con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati del proprio contesto di riferimento, e ne monitora costantemente i risultati;

c. si accerta di disporre di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;

d. promuove ed organizza le attività di ricerca, di didattica e di valorizzazione delle conoscenze;

e. implementa un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento;

f. attraverso la stesura del Riesame annuale del Dipartimento (Riesame-D), procede annualmente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro

cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, delle quali viene a loro volta verificata l'efficacia;

g. approva la SUA-RD, la SMA-DD, la SMA-PSD e analizza e prende in carico la SUA-TM/IS;

h. recepisce e discute le relazioni annuali dei Centri di Ricerca afferenti al Dipartimento e le tiene in considerazione nei processi di pianificazione strategica e di riesame annuale;

i. mantiene una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei CdS e del PhD;

j. esprime parere sull'istituzione, sull'attivazione, sulla modifica e sulla soppressione di CdS e PhD. In caso di istituzione di nuovi CdS o PhD, il CdD propone agli organi di governo l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione dei documenti e le relative attività di progettazione;

k. esprime parere sui Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS del Dipartimento;

l. accorda credito alle considerazioni generali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e prende in carico i rilievi per gli aspetti di propria competenza;

m. esprime parere in merito ai Regolamenti didattici dei CdS in vista della loro approvazione da parte del SA;

n. definisce, in modo chiaro e pubblico, i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo e di eventuali ulteriori incentivi e premialità;

o. si accerta che le strutture, attrezzature e risorse, anche di personale, siano adeguate all'attuazione del proprio piano strategico e alla realizzazione delle attività istituzionali e gestionali, in riferimento alla didattica, alla ricerca, alla Terza Missione/Impatto Sociale e al PhD;

p. promuove, supporta e monitora la partecipazione di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento anche con riferimento all'AQ;

q. collabora con il PQA nella verifica dell'adeguatezza del Sistema di AQ del Dipartimento;

r. esercita tutte le altre funzioni attribuite a tale organo dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il CdD entra in relazione principalmente con i Consigli di CdS (CCdS), i Collegi dei docenti del PhD, i Direttori dei Centri di Ricerca, la CPDS, la Commissione Interdipartimentale per la Ricerca (CIR) e la Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione (CITM), il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (GdAQ-Dip) e gli altri organi di AQ, tra cui il PQA e, in occasione delle audizioni, il NdV.

Al duplice scopo di stabilire un utile nesso tra i fruitori dell'internazionalizzazione (studenti, docenti e PTA) e le strutture (CdS afferenti al Dipartimento) e sensibilizzare i docenti nei confronti di importanti opportunità derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi e dall'implementazione delle relazioni internazionali (agreement per scambi, MoU e convenzioni per visiting e attività di ricerca), il CdD (nella sua riunione del 14 febbraio 2025) ha provveduto a nominare un delegato del Dipartimento all'internazionalizzazione e alla mobilità.

Il Dipartimento comunica e rende trasparenti le sue scelte gestionali e strategiche attraverso un sistema documentale e di comunicazione interno articolato in diversi canali, ed esterno attraverso le proprie pagine web.

5. Politiche di Assicurazione della Qualità

In coerenza con le Politiche per l'Assicurazione della Qualità definite dall'Ateneo, il Dipartimento assume il **miglioramento continuo** come principio guida delle proprie attività di didattica, ricerca e Terza Missione, operando all'interno di un sistema integrato e coerente di pianificazione, attuazione e monitoraggio. Le politiche di AQ costituiscono per il Dipartimento una cornice strategica e operativa di riferimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2025–2028, con gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015)* e con il Modello AVA 3.

Il Dipartimento recepisce e attua le indicazioni derivanti dall'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo, adeguandole alle proprie specificità organizzative e disciplinari e tenendo conto delle indicazioni emerse a seguito della visita di accreditamento periodico. In tale quadro, esso contribuisce attivamente al governo della qualità attraverso processi strutturati di progettazione, monitoraggio, valutazione e riesame delle attività.

In linea con gli indirizzi di Ateneo, il Dipartimento pone gli studenti dei Corsi di Studio e del Dottorato al centro del sistema formativo, promuovendo percorsi didattici inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze, all'autonomia e alla responsabilità. Particolare attenzione è inoltre riservata alla promozione dell'innovazione didattica e organizzativa, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e all'adozione di soluzioni sostenibili, quali leve strategiche per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi.

L'attività di monitoraggio e supporto al miglioramento continuo viene svolta dal DiSUS con un proprio Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca del Dipartimento (GdAQ-Dip), che assicura anche il monitoraggio annuale del Piano Strategico di Dipartimento.

Le attività del GdAQ-Dip sono riportate annualmente nei seguenti documenti, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento:

- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).
- Scheda di Monitoraggio Annuale della Didattica Dipartimentale (SMA-DD).
- Scheda di Monitoraggio Annuale degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale (SMA-PSD)

Inoltre, la Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione (CITM), che comprende al suo interno una rappresentanza del GdAQ-Dip del DiSUS, si occupa della stesura della Scheda Unica Annuale della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-TM/IS), mentre il Consiglio di Dipartimento esegue annualmente il Riesame delle attività dipartimentali (Riesame-D).

6. Il Dipartimento in cifre

STUDENTI, LAUREATI E DOTTORI DI RICERCA

Numero di studenti iscritti ai corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/2025: 35.731 unità

Numero di laureati nell'anno solare 2024 (indagine AlmaLaurea)

Triennali: 7.303

Magistrali a ciclo unico: 730

Magistrali: 3.538

Percentuale laureati donne: 59,6%

Percentuale laureati cittadini stranieri: 1,9%

Dottori di ricerca nell'a.a. 2024/2025: 8

DIDATTICA E DOCENZA

Corsi di Laurea Magistrale: 4 (Letteratura, lingua e cultura italiana LM-14; Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale LM-37; Scienze dell'economia LM-56; Scienze pedagogiche LM-85)

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico: 1 (Giurisprudenza LMG/01)

Corsi di Laurea Triennale: 9 (Design e discipline della moda L-3; Letteratura, arte, musica e spettacolo L-10; Lingue e culture europee e del resto del mondo L-11; Servizi giuridici L-14; Scienze del turismo per il management e i beni culturali L-15; Scienze dell'educazione e della formazione L-19; Scienze della comunicazione L-20; Economia L-33; Scienze politiche e sociali L-36)

Corsi di Dottorato di Ricerca: 1 (Medium e medialità)

Partecipazioni a Corsi di Dottorato di interesse nazionale: 3

Numero di docenti strutturati al 31/12/2024: 120 unità, di cui 58 donne (48,3%).

Composizione del corpo docente al 31/12/2024:

30 ricercatori a tempo determinato

58 professori di seconda fascia

27 professori straordinari a tempo determinato

5 professori di prima fascia

Età media del corpo docente al 31/12/2024: 49,4 anni.

Numero di dottorandi e assegnisti al 31/12/2024: 15 dottorandi, 3 assegnisti

RICERCA, MOBILITÀ E TERZA MISSIONE

Numero di prodotti della ricerca al 31/12/2024: 449

Numero di convenzioni con Atenei stranieri al 31/12/2024: 45

Numero di Centri di Ricerca attivi al 31/12/2024: 10

Numero di progetti competitivi presentati nel 2024: 4

Numero di progetti competitivi presentati nel triennio 2022-2024: 18

Numero di azioni di Terza Missione / Impatto Sociale: 10

Numero di iniziative di Public Engagement: 5

Numero di iniziative in tema di Produzione e gestione dei beni pubblici: 3

Numero di attività in tema di Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030: 2

7. Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA — S

- Crescita e qualificazione del personale docente strutturato e la sua attitudine all'interdisciplinarietà
- Spiccata capacità di innovazione e di flessibilità organizzativa
- Continua ed efficace collaborazione tra PTA e docenti del Dipartimento
- Dottorato di ricerca di qualità
- Offerta formativa aggiornata, ampia, accessibile e inclusiva
- Soddisfazione dei laureati (superiore al benchmark di riferimento)
- Ampia diffusione sul territorio italiano

OPPORTUNITÀ — O

- Corpo docente giovane e motivato, con una sostanziale parità di genere
- Domanda crescente di formazione inclusiva e personalizzata
- Crescita della cultura digitale
- Attività editoriale di eCampus University Press
- Ampia rete di contatti internazionali
- Ampia rete di collaborazioni con istituzioni culturali, datoriali, scolastiche e ordini professionali

PUNTI DI DEBOLEZZA — W

- Disallineamento tra le esigenze dell'accresciuto corpo docente e la disponibilità di risorse bibliotecarie e strumentali
- Numero di risorse PTA non pienamente in linea con le esigenze specifiche del Dipartimento
- Scarsa mobilità internazionale, soprattutto degli studenti
- Flussi di comunicazione e procedure non ancora pienamente formalizzati
- Sistema premiale per la valorizzazione delle risorse umane non ancora pienamente definito

RISCHI — T

- Perdurare di atteggiamenti discriminanti o stereotipati nei confronti delle università telematiche
- Crisi del sistema economico
- Discontinuità della normativa in materia di Università telematiche
- Rapidità dei cambiamenti tecnologici con conseguente rischio di obsolescenza

8. La Strategia del Dipartimento

1. Lo studente al centro: una didattica nel segno dell'innovazione e della qualità

1.1 Valorizzare le politiche e le attività di orientamento e supporto didattico per gli studenti
1.2 Valorizzare le politiche e le attività di inclusione e supporto al benessere degli studenti
1.3 Potenziare gli strumenti tecnologici e le metodologie per l'interazione tra docenti e studenti
1.4 Incrementare la dimensione internazionale
1.5 Aumentare l'attrattività dei percorsi di dottorato
1.6 Implementare il monitoraggio continuo dell'adeguatezza delle offerte formative

2. Una ricerca di eccellenza per accrescere il posizionamento dell'Ateneo nel panorama scientifico nazionale ed internazionale

2.1 Promuovere e incentivare le attività di ricerca
2.2 Potenziare e incrementare il network e gli strumenti per la ricerca

3. Accrescere l'impatto e la rilevanza sociale della ricerca del Dipartimento nel panorama scientifico nazionale ed internazionale

3.1 Sistematizzare le iniziative di valorizzazione della conoscenza, l'open science e il public engagement all'interno di quadri progettuali strutturati

4. Individuazione e potenziamento di risorse strategiche per lo sviluppo dipartimentale

4.1 Valorizzare il contributo del personale docente e ottimizzarne l'impiego
4.2 Completare l'implementazione dei flussi di comunicazione relativi alle procedure dipartimentali
4.3 Assegnare risorse di PTA specifiche per il Dipartimento
4.4 Potenziare il ruolo e il valore strategico della tutoria
4.5 Valorizzare e promuovere l'identità istituzionale del Dipartimento

8.1. Didattica

OBIETTIVO STRATEGICO 1

LO STUDENTE AL CENTRO: UNA DIDATTICA NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE E DELLA QUALITÀ

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo che pone lo Studente al centro del progetto formativo, mira a rendere il percorso universitario degli studenti un'esperienza formativa completa, motivante e realmente accessibile, capace di coniugare tradizione disciplinare e innovazione metodologica. In un contesto caratterizzato da trasformazioni rapide e da sfide educative sempre più complesse, il Dipartimento promuove una didattica che valorizza l'integrazione tra qualità dell'insegnamento, inclusione, benessere, metodologie e tecnologie didattiche avanzate e apertura internazionale.

La strategia dipartimentale per la didattica si articola attorno a sei assi fondamentali: accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi attraverso un orientamento efficace, un tutorato strutturato e un supporto continuo; promuovere ambienti formativi inclusivi e attenti al benessere, grazie a un raccordo efficace con i servizi dedicati e a un monitoraggio costante dei bisogni educativi; innovare metodologie, strumenti e contenuti, mediante il potenziamento continuo della piattaforma e l'adozione di nuove tecnologie; rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta didattica; incrementare l'attrattività dei percorsi di dottorato; verificare costantemente l'adeguatezza dell'offerta formativa.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
1.1. Valorizzare le politiche e le attività di **orientamento e supporto didattico** per gli studenti	E.DIP.4, D.3 D.CDS.2.1 D.CDS.2.3
1.2. Valorizzare le politiche e le attività di **inclusione e supporto al benessere** degli studenti	D.2, D.3 D.CDS.2.3 B.1.3, B.4.2 B.4.3
1.3 Potenziare gli **strumenti tecnologici** e le **metodologie** per l'**interazione** tra docenti e studenti	B.4.3 D.CDS.3.2 E.DIP.4
1.4 Incrementare la dimensione **internazionale**	D.1 D.CDS.2.4
1.5 Aumentare l'attrattività dei **percorsi di dottorato**	D.2, E.2 D.PHD.1
1.6 Implementare il **monitoraggio continuo** dell'adeguatezza delle **offerte formative**	E.DIP.2.4

Obiettivo operativo 1.1

Valorizzare le politiche e le attività di orientamento e supporto didattico per gli studenti

Il Dipartimento, in linea con le strategie d'Ateneo, mira a creare un ambiente formativo che accompagni lo studente lungo tutto il percorso universitario, rafforzando le attività di orientamento e promuovendo la continuità negli studi e il completamento del percorso nei tempi previsti. A tal fine, intende attivare Welcome Days per gli studenti in ingresso e iniziative dedicate agli studenti in uscita, nonché potenziare il servizio di tutorato attraverso la sistematizzazione degli incontri tra tutor e docenti, per garantire agli studenti un supporto integrato, coordinato e personalizzato.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.1.a I. Attivare eventi strutturati in forma di "Welcome Days" distinti per aree disciplinari afferenti al Dipartimento e dedicati agli studenti in ingresso, potenziando i relativi servizi di orientamento con il diretto coinvolgimento di docenti e tutor II. Attivare eventi strutturati dedicati agli studenti in uscita, con particolare riferimento ai CdS triennali del Dipartimento, potenziando i relativi servizi di orientamento e la collaborazione del Dipartimento con l'associazione Alumni e le parti sociali	4.1.a	I. N. Welcome days II. N. di Eventi di orientamento in uscita	Non sistematizzato	I. 3 Welcome days /anno II. 1 Evento /anno	12/28	Risorse umane: personale interno (DD, CdD, docenti, uffici interessati, associazione Alumni). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	DD, CdD	I. Primi 3 Welcome days entro dicembre 2026 II. Primo evento entro giugno 2027	PQA	DD, CdD

1.1.b Contribuire a realizzare l'azione d'Ateneo consistente nel sistematizzare gli incontri tra tutoria e corpo docente attraverso una calendarizzazione periodica, al fine di promuovere una sinergia operativa e pedagogica tra le due figure, rafforzare il coordinamento didattico e garantire un supporto integrato e continuativo agli studenti lungo tutto il loro percorso accademico	4.1.b	N. incontri	Non sistematizzato	2 incontri /anno	09/27	Risorse umane: personale interno (DD, CdD, Direttori CdS, Coordinatori TOL, Coordinatori TD, docenti, TOL, TD). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	DD, CdD, Direttori CdS, Coordinatori TOL e TD	1 incontro anno / settembre 2026	PQA	DD, CdD, Direttori CdS

Obiettivo operativo 1.2

Valorizzare le politiche e le attività di inclusione e supporto al benessere degli studenti

Il Dipartimento considera inclusione e benessere aspetti essenziali dell'esperienza universitaria e intende contribuire attivamente al monitoraggio del percorso degli studenti con BES, in raccordo con la Commissione di Ateneo per i Bisogni Educativi Speciali e con particolare attenzione alle specificità disciplinari. Tale monitoraggio consentirà di valutare l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati, proponendo aggiornamenti fondati su evidenze scientifiche e buone pratiche emerse anche attraverso attività seminariali e convegnistiche. In particolare, il Dipartimento ritiene opportuno promuovere convegni che valorizzino il trasferimento della ricerca nelle varie didattiche disciplinari, lo scambio di risultati scientifici e di pratiche didattiche fra ambiti disciplinari diversi, con attenzione all'intera popolazione studentesca e alle specifiche esigenze degli individui.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.2.a Contribuire, sulla base delle peculiarità registrate a livello dipartimentale anche attraverso specifiche attività scientifico-convegnistico-seminariali (cominciando dall'area delle lingue antiche e moderne), al monitoraggio in itinere degli studenti presi in carico dalla Commissione di Ateneo per i Bisogni Educativi Speciali per valutare l'efficacia e l'eventuale modifica degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	4.2.a	Completamento azione	Off	On	07/26	Risorse umane: personale interno (CABES, CLA, docenti, TD). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	CdD, CABES, CLA	-	PQA	CABES, CdD, CLA

Obiettivo operativo 1.3

Potenziare gli strumenti tecnologici e le metodologie per l'interazione tra docenti e studenti

Il Dipartimento considera l'innovazione didattica un elemento strategico per migliorare l'engagement degli studenti e rendere l'offerta formativa più accessibile e competitiva. Per questo, in continuità con il Piano Strategico di Ateneo, intende realizzare una ricognizione annuale dei bisogni tecnologici delle diverse aree al fine di potenziare la piattaforma VLE, oltre che contribuire a orientare lo sviluppo e l'integrazione nel VLE di nuovi strumenti didattici interattivi basati su metaverso, realtà aumentata, intelligenza artificiale.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.3.a Effettuare una ricognizione annuale di bisogni specifici da parte di singole aree afferenti al Dipartimento per implementare la piattaforma VLE per l'erogazione della didattica sincrona e per la gestione dei calendari delle aule virtuali con tecnologie innovative	4.3.a	Completamento ricognizione, che verrà ripetuta ogni anno (ott. 2026, ott. 2027, ott. 2028). Contribuisce all'indicatore AVA3 B.4.3	In corso di attuazione	On	1) 10/26 2) 10/27 3) 10/28	Risorse umane: personale interno (CdD, Direttori CdS, CLA). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	CdD	-	CDP, PQA	CdD
1.3.b Contribuire a orientare lo sviluppo e l'integrazione nel VLE di nuovi strumenti didattici interattivi basati su ambienti di metaverso, realtà aumentata, intelligenza artificiale (es: tutor e laboratori virtuali), tramite il progetto PRIN "AcOnHE"	4.3.b	Completamento azione Contribuisce all'indicatore AVA3 B.4.3	In corso di attuazione	On	07/26	Risorse umane: personale interno (docenti). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	CdD	-	CTS Ricerca	CdD

Obiettivo operativo 1.4

Incremento dimensione internazionale

La dimensione internazionale è un elemento strategico per arricchire la formazione e ampliare le opportunità di scambi culturali all'interno della comunità accademica.

Il Dipartimento intende: incrementare gli accordi di mobilità con Atenei esteri in modo da rendere l'accesso alla mobilità

più equo e diffuso; contribuire, grazie a risorse dipartimentali dedicate, all'erogazione di attività didattiche di supporto in lingua straniera, a beneficio sia degli studenti in ingresso sia dei percorsi di studio a titolo doppio o congiunto; organizzare specifiche iniziative di sensibilizzazione degli studenti in materia di internazionalizzazione; promuovere BIPs e percorsi formativi in modalità blended per favorire ulteriormente gli scambi; favorire la fruizione di periodi all'estero per gli studenti mediante l'attivazione formale di specifici incentivi.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.4.a Incrementare ulteriormente gli agreement con Atenei esteri per mobilità studenti e staff, attivando BIPs (Blended Intensive Programmes) e promuovendo scambi sulla base anche dei normali accordi di mobilità Erasmus bilaterali in modalità blended, così da venire incontro alle difficoltà di conciliazione tra tempi di vita, lavoro e studio proprie in particolare dei nostri studenti	4.4.b	N. accordi N. BIPs attivi N. accordi bilaterali Erasmus+ con formula blended Contribuisce all'indicatore AVA3 D.3.0.D	45 Off 45	più 20% On più 10%	12/28	Risorse umane: personale interno (referenti dei dipartimenti per l'internazionalizzazione, docenti, ufficio mobilità e internazionalizzazione). Risorse finanziarie: 12.000 € (4.4.b PSA)	SA, DIP	10%	PQA	SA, DIP
1.4.b Contribuire, tramite risorse specifiche di Dipartimento, a coordinare l'azione d'Ateneo consistente nell'erogare attività didattiche di supporto in lingua estera per facilitare la mobilità studentesca in ingresso (anche pensando ai BIPs e a percorsi prevalentemente a distanza) e sostenere i percorsi di studio a titolo doppio o congiunto	4.4.c	N. insegnamenti tradotti in lingua inglese Contribuisce all'indicatore AVA3 D.1.0.B	22 insegnamenti	più 150%	12/28	Risorse umane: personale interno (CLA, docenti afferenti al DiSUS). Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	DD	50% all'anno	PQA	DD

1.4.c Organizzare specifiche iniziative di sensibilizzazione degli studenti iscritti a CdS afferenti al DiSUS in materia di internazionalizzazione e mobilità: es. "Erasmus Days" e video informativi e promozionali, con il fondamentale apporto della delegata di Dipartimento e il coinvolgimento attivo della tutoria	4.4.b	N. Erasmus Days Preparazione di materiali informativi e promozionali Promozione specifica dell'esistenza di opportunità di formazione-lavoro all'estero (mobilità tirocini)	Off	On	10/26	Risorse umane: personale interno Risorse finanziarie: l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti	CdD		PQA, Ufficio Mobilità	CdD, AQ Dipartimento
1.4.d Favorire la fruizione di periodi all'estero per gli studenti di tutti i CdS, sia triennali che magistrali, del Dipartimento mediante l'attivazione formale di specifici incentivi in relazione alla carriera e al punteggio finale di laurea	4.4.a, 4.4.b	Inserimento degli incentivi nei Regolamenti didattici N. di Regolamenti didattici modificati di conseguenza	Off	On	06/28	Risorse umane: personale interno (Direttori CdS, Ufficio Mobilità, Uffici amministrativi)	CdD, Direttori CdS, Ufficio Mobilità	1) Modifica dei Regolamenti didattici di almeno 5 CdS entro giugno 2026	PQA	CdD

Obiettivo operativo 1.5

Aumentare l'attrattività dei percorsi di dottorato

Il potenziamento dell'offerta post-lauream rappresenta un fattore strategico per attrarre talenti, contribuire allo sviluppo della ricerca dipartimentale e incrementare la competitività scientifica. Il Dipartimento si impegna a promuovere l'accreditamento di un nuovo corso di dottorato, dedicato a tematiche innovative e prioritarie per il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. L'obiettivo è offrire percorsi formativi avanzati che rispondano alle esigenze emergenti della società e del mondo produttivo e che rafforzino la capacità del Dipartimento di generare ricerca di qualità.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.5.a Promuovere l'accreditamento di un nuovo corso di dottorato su tematiche prioritarie e innovative in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento	4.5.a	N. corsi attivi	1 corso attivo	2 corsi attivi	12/28	Risorse umane: personale interno (CdD, Uffici amministrativi). Risorse finanziarie: 370.000 € (4.5.a PSA)	CdA, SA, CdD	-	PQA	CdD

Obiettivo operativo 1.6

Implementare il monitoraggio continuo dell'adeguatezza delle offerte formative

Il monitoraggio continuo dell'adeguatezza delle offerte formative incardinate nel Dipartimento è un'attività ordinaria per l'Assicurazione della Qualità. Il Dipartimento si impegna a implementarla ulteriormente, tramite l'ideazione e il perfezionamento di strumenti di analisi e interpretazione che, andando oltre i dati statistici ordinariamente raccolti, offrano ulteriori informazioni specificamente riferite ai singoli CdS che ne manifestino il bisogno.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
1.6.a Valutare la messa a punto e il perfezionamento di ulteriori strumenti di monitoraggio di carattere qualitativo per i CdS in cui si ritengono necessari	3.1.b, 4.1.a, 4.2.a, 4.2.b, 4.2.c, 4.3.a, 4.3.b	N. di strumenti aggiuntivi implementati Evidenza del monitoraggio nei verbali del Consiglio di CdD	Off	Implementazione di almeno un ulteriore strumento	12/28	Risorse umane: personale interno (CdD, Direttori di CdS, PQA, Uffici amministrativi). Risorse finanziarie: valorizzazione di risorse interne	CdD, Direttori di CdS	-	PQA	CdD, Direttori di CdS

8.2. Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO 2

UNA RICERCA DI ECCELLENZA PER ACCRESCERE IL POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO NEL PANORAMA SCIENTIFICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il Dipartimento intende contribuire all'obiettivo strategico di Ateneo che mira a rafforzare la qualità della ricerca, promuovendo attività scientifiche di eccellenza. Il Dipartimento intende contribuire a migliorare il posizionamento dell'Ateneo nel panorama nazionale e internazionale, consolidando la propria reputazione e la propria capacità di attrarre collaborazioni, finanziamenti e personale docente altamente qualificato.

La strategia dipartimentale per la ricerca si articola attorno a due assi fondamentali: la promozione e incentivazione delle attività di ricerca da parte del personale docente; il potenziamento delle risorse e delle reti di collaborazione accademica a loro supporto.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
2.1. Promuovere e **incentivare** le attività di ricerca	E.3 E.DIP.3 E.DIP.4 B.1.1
2.2. Potenziare e incrementare il **network** e gli **strumenti** per la ricerca	B.3.2 B.4.1 B.4.2 E.DIP.4

Obiettivo operativo 2.1

Promuovere e incentivare le attività di ricerca

Con questo obiettivo operativo si intende potenziare in modo continuativo e sistematico la produzione scientifica del Dipartimento ed aumentare la rilevanza delle attività di ricerca svolte. L'obiettivo mira pertanto a migliorare i processi di gestione della ricerca, a valorizzare le competenze presenti, a supportare i progetti di ricerca e le opportunità di formazione per i docenti, attraverso una revisione delle procedure amministrative e dei regolamenti, una mappatura delle competenze presenti, l'attivazione di bandi competitivi interni, il finanziamento delle attività dei singoli e l'attivazione di percorsi formativi per i docenti, dedicati alla progettazione e alla gestione di progetti di ricerca.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
2.1.a Riorganizzare l'attività di gestione della ricerca, attraverso un regolamento per la gestione dei fondi di ricerca dipartimentali, nuove linee guida e procedure, coerenti con la nuova struttura organizzativa dell'Ateneo, al fine di valorizzare la ricerca	5.1.a 5.1.d 2.1.b	Completamento azione *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A*	Off	On	03/26	**Risorse umane:** personale interno (CIR, CdD, Ufficio ricerca, Uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	CdD	-	SA	CdD
2.1.b Monitorare il processo di mappatura delle competenze scientifiche del personale strutturato e delle aree di ricerca	5.1.b	N. aggiornamenti mappatura *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A*	Non sistematizzato	1/semestre	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CIR, CDD) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi	CIR	2/anno	CdD	CIR

						aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.				
2.1.c Attivare bandi competitivi per progetti di ricerca su tematiche prioritarie per il Dipartimento, al fine di stimolare la produzione scientifica e la creazione di gruppi di ricerca interni	5.1.c 5.1.e 5.1.g	1) N. progetti finanziati su bando annuale 2) Numerosità e qualità della produzione scientifica *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A*	1) Non sistematizzato 2) Dati SUA-RD 2025	1) 15 progetti di Dipartimento nel triennio 2) +20%/anno (numero di pubblicazioni) di cui 50% su riviste di Fascia A o di rilevanza internazionale	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, Ufficio ricerca, uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** 750.000 € (5.1.c PSA)	CdA, SA, DG, CDD	5 progetti anno	CIR	CdA, SA, DG, CDD
2.1.d Individuare i criteri per l'erogazione di fondi per finanziamenti individuali per promuovere le attività di ricerca dei singoli, il networking nazionale ed internazionale e la pubblicazione dei risultati scientifici	5.1.d	Documento contenente i criteri *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A*	Off	On	03/26	**Risorse umane:** personale interno (CdD, Ufficio ricerca, uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** l'attività non	CdD, CdA, SA, DG		CIR	CdD, CdA, SA, DG

						comporta costi aggiuntivi rispetto all'erogazione prevista dal PSA (5.1.d).				
2.1.e Investire risorse dedicate al Dipartimento per aumentare l'impatto dei risultati di ricerca tramite pubblicazioni, ispirandosi in particolare all'Open Science	5.1.f	N. delle pubblicazioni *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A, E.2.0.C, I.0.0.C*	449 (dato 2024)	Più 20%/anno	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, CIR, University Press, Uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** 300.000 € (5.1.f PSA)	CdA, SA, CdD	Più 20%/anno	CIR	CdD
2.1.f Promuovere l'utilizzo degli strumenti per lo scouting sistematico di opportunità di finanziamento e incrementare la partecipazione a bandi competitivi pertinenti per le aree di ricerca del Dipartimento	5.1.e 5.1.g	Iniziativa di formazione dei docenti sulla progettazione per bandi competitivi e sull'uso degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo N. progetti sottomessi *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A*	1) Off 2) 18 progetti (dato 2022-2024)	1) On 2) Più 20%	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, Centri di Ricerca, Ufficio ricerca) **Risorse strumentali:** software, piattaforme (già previste nel piano d'Ateneo) **Risorse finanziarie:** 31.000 € (5.1.e, 5.1.g PSA)	CdD, Centri di Ricerca	più 10% a fine 2026	CIR	CdD

2.1.g Aumentare le occasioni di incontro tra i docenti, attraverso l'organizzazione di workshop, seminari e momenti di confronto, al fine di promuovere sinergie, favorire la condivisione dei risultati della ricerca e valorizzare la cifra interdisciplinare del Dipartimento, sostenendo attività di aggiornamento scientifico continuo	5.1.i	N. eventi *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.A, I.0.0.A, E.2.0.C, I.0.0.C*	Non sistematizzato	15 eventi in presenza /online	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, CIR, Coordinatori di Dottorato, Uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** 15.000 € (5.1.i PSA)	CdA, SA, CdD, Coordinatori di Dottorato	5 all'anno per il Dipartimento	CIR	CdA, SA, CdD
2.1.h Creare uno strumento di condivisione delle informazioni e facilitazione delle sinergie tra azioni strategiche del Dipartimento negli ambiti della Ricerca e Terza Missione e programmazioni delle attività dei Centri di Ricerca afferenti al Dipartimento per contribuire all'obiettivo del piano strategico d'Ateneo: "Aumentare la sinergia tra i Centri di Ricerca e i Dipartimenti"	5.1.j	Creazione e aggiornamento annuale di un foglio di lavoro condiviso tra il dipartimento e i centri di ricerca, da cui si evinca che questi ultimi producono annualmente almeno 1 attività di restituzione delle ricerche	Off	On	02/26 (creazione). Aggiornamento annuale: 1)09/26 2)09/27 3)09/28	**Risorse umane:** personale interno (Centri Ricerca, CdD) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti.	CdD, Direttori Centri di Ricerca	-	CIR	CdD, Centri di Ricerca

Obiettivo operativo 2.2

Potenziare e incrementare il network e gli strumenti per la ricerca

L'obiettivo mira a rafforzare la capacità del Dipartimento di collaborare a livello nazionale e internazionale e di accedere a strumenti tecnologici avanzati per la ricerca, al fine di migliorare la qualità della ricerca, l'accesso ai dati e le capacità di analisi. A tal fine, vengono promossi l'ampliamento degli accordi di mobilità e delle collaborazioni scientifiche, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di rilievo internazionale, e viene attivato un monitoraggio delle risorse bibliotecarie e digitali messe a disposizione degli attori della ricerca (piattaforme digitali, banche dati, software, soluzioni basate su intelligenza artificiale, ecc.).

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
2.2.a Valorizzare l'incremento degli accordi di mobilità internazionale anche nell'ottica di organizzare convegni/seminari di rilievo internazionale, funzionali sia all'attività di networking sia alla produzione scientifica di rilevanza internazionale	4.4.b	N. di eventi N. di pubblicazioni internazionali	Off	1 evento /anno 1 pubblicazione/anno	12/28	**Risorse umane:** personale interno (Docenti, CdD, University Press, Ufficio Mobilità) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza	CdD, Ufficio Mobilità		AQ Dipartimento	CdD

						competenze già presenti				
2.2.b Monitorare sistematicamente una volta all'anno criticità e fabbisogni negli strumenti e nelle risorse digitali per la ricerca disponibili (piattaforme, banche dati, soluzioni basate su intelligenza artificiale), al fine di proporre eventuali azioni e/o investimenti per migliorare la qualità della produzione scientifica, l'accessibilità ai dati e il supporto ai processi di analisi avanzata	5.2.b	Completamento dell'azione che consiste nella ricognizione dei fabbisogni e nella produzione di un documento contenente la procedura per le richieste di acquisto (dic. 2026, dic. 2027, dic. 2028)	Off	On	1) 12/26 2) 12/27 3) 12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, SI, Servizio biblioteca, uffici amministrativi) **Risorse strumentali:** banche dati, piattaforme **Risorse finanziarie:** non comporta costi aggiuntivi	CdD	–	AQ Dipartimento	1) SI 2) Servizio biblioteca 3) CdA

8.3. Terza Missione

OBIETTIVO STRATEGICO 3

ACCRESCERE L'IMPATTO E LA RILEVANZA SOCIALE DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO NEL PANORAMA SCIENTIFICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

In coerenza con le specificità delle sue aree di ricerca, il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si propone di sviluppare buone pratiche di valorizzazione della conoscenza nell'ambito dell'Open Science e delle iniziative educative e di aggiornamento nello Spazio Europeo dell'Istruzione, sviluppando proposte all'avanguardia per l'Ateneo in questi ambiti.
La strategia dipartimentale per la Terza Missione si sviluppa lungo l'asse fondamentale della sistematizzazione di iniziative di public engagement e valorizzazione della conoscenza, anche mappando e valorizzando quelle già esistenti ma non ancora formalizzate tra le attività del Dipartimento. Nell'ottica di un generale impegno del Dipartimento nel trasferimento delle conoscenze e nel rafforzamento del raccordo tra Università e Scuola, ci si propone di organizzare e coordinare l'esito delle ricerche scientifiche nell'ambito delle didattiche disciplinari, con attività laboratoriali, seminariali, convegnistiche e con pubblicazioni capaci di tradurre le esperienze scientifiche condotte.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
3.1. Sistematizzare le iniziative di **valorizzazione della conoscenza**, l'**open science** e il **public engagement** all'interno di quadri progettuali strutturati	E.1 E.DIP.1 E.2 E.DIP.2 E.DIP.4 B.2.1, B.1.1

Obiettivo operativo 3.1

Sistematizzare le iniziative di valorizzazione della conoscenza, l'open science e il public engagement all'interno di quadri progettuali strutturati

Il Dipartimento intende mettere a sistema iniziative di valorizzazione della conoscenza, di Open Science e di public engagement sia mappando e valorizzando attività individuali non ancora formalizzate sia fornendo stimoli all'ideazione di nuove proposte.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
3.1.a Progettare, realizzare e rendicontare ogni anno attività di terza missione tramite formazione specifica basata sul vademecum operativo omnicomprensivo elaborato a livello d'Ateneo	5.3.a	N. di progettualità annuali *Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.C*	Off	1 progettualità all'anno	12/26 12/27 12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, CITM) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti	CdD	–	CITM	CdD
3.1.b I. Mappare e valorizzare nella rendicontazione delle attività di Terza Missione le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola promosse da docenti e Centri di Ricerca del Dipartimento	5.3.b 1.4.a	I. Completamento o azione II. N. aree disciplinari coperte dai nuovi strumenti	I Off II Non sistematizzato	I On II 1 area in più all'anno	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, Centri di Ricerca, docenti) **Risorse finanziarie:** 5000 eur (5.3.b PSA).	CdD	1) completamento mappatura dicembre 2026	CITM	CdD

II. Sviluppare strumenti di potenziamento della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle esigenze degli studenti con BES		*Contribuisce agli indicatori AVA3 E.2.0.C*								
3.1.c Promuovere un'iniziativa di Open Science in forma cross-mediale tramite articoli di blog e video-dialoghi di ricerca rivolti alla comunità d'Ateneo e ai suoi stakeholders (scuole, enti pubblici e privati, partner accademici, media)	5.3.a	Ideazione progetto e realizzazione	Off	On	12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD, Centro di Ricerca CITOYEN.NE.S, Centro eMark, Ufficio Comunicazione) **Risorse finanziarie:** valorizzazione risorse interne	CdD, Centro di Ricerca CITOYEN.NE.S	Ideazione progetto entro dicembre 2026	CITM	CdD

8.4. Sviluppo del Dipartimento

OBIETTIVO STRATEGICO 4

INDIVIDUAZIONE E POTENZIAMENTO DI RISORSE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento individua le risorse strategiche per il proprio sviluppo, nel triennio a venire: nel personale docente, di cui si impegna a valorizzare il contributo per ottimizzarne l'impiego in un contesto didattico, scientifico e di impegno sociale che conosce una sostenuta crescita dimensionale; nel personale tecnico-amministrativo, di cui intende determinare il proprio fabbisogno specifico all'interno dell'Ateneo; nella tutoria, di cui intende, in accordo con la Direzione Didattica, promuovere il ruolo e l'impegno tramite appositi criteri premiali. Il Dipartimento intende inoltre completare la formalizzazione delle procedure necessarie al buon funzionamento dei flussi di comunicazione entro il nuovo contesto di governo dell'Ateneo.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. PDA AVA 3
4.1. Valorizzare il **contributo del personale docente** e ottimizzarne l'impiego	A.4 B.1.1 E.DIP.3.1-3 E.DIP.1.2 E.DIP. 4.1 E.DIP.4.2
4.2. Completare l'implementazione dei **flussi di comunicazione** relativi alle **procedure dipartimentali**	E.DIP.2.1
4.3 Assegnare **risorse** di **PTA specifiche** per il Dipartimento	E.DIP.2.2 E.DIP.4.3
4.4 Potenziare il ruolo e il valore strategico della **tutoria**	A.4. B.1.1. E.DIP. 3.3
4.5 Valorizzare e promuovere l'**identità istituzionale** del **Dipartimento**	A.1 E.DIP.1.2

Obiettivo operativo 4.1

Valorizzare il contributo del personale docente e ottimizzarne l'impiego

Di fronte alla crescita sostenuta e continua di tutti i parametri dimensionali del Dipartimento, proseguirà l'impegno per il miglioramento continuo nella qualità, numerosità e valorizzazione del personale docente.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.1.a Contribuire all'attuazione della strategia di reclutamento di medio e lungo periodo del personale docente e di ricerca adottata dall'Ateneo, utile al miglioramento della qualità della formazione e dei risultati scientifici del Dipartimento, monitorando le esigenze dei CdS e valorizzando le progressioni di carriera dei docenti afferenti	2.1.a	1) B.1.1.A % Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati. 2) D.1.0.A Percentuale di CdS attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente. 3) N. di ore di docenza erogata da personale docente a tempo	1) primo quartile delle università italiane 2) 15% 3) 15.500 nel 2024	1) mantenimento del primo quartile delle università italiane 2) 100% 3) +20%	1) 12/26 2) 07/27 3) 12/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi, ma valorizza risorse già presenti nel PSA (2.1.a PSA).	SA, CDA, CdD	-	SA	SA, CDA, CdD

		indeterminato e ricercatori a tempo determinato *Contribuisce all'indicatore del Programma triennale di Ateneo 2024-2026 C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (valore iniziale 287,823 - target indicatore 2026 187,085)*								
4.1.b Definire i criteri specifici di Dipartimento, chiari e condivisi, per l'accesso ai fondi premiali stanziati a livello di piano strategico dall'Ateneo	2.1.b	Documento contenente i criteri premiali	Off	On	03/26	**Risorse umane:** personale interno (CdD) **Risorse finanziarie:** l'attività non comporta costi aggiuntivi rispetto all'erogazione prevista dal PSA (2.1.b)	SA, CDA, CdD	-	PQA	SA, CDA, CdD
4.1.c Nel quadro delle pratiche di ascolto del personale docente e di ricerca programmate a livello d'Ateneo tramite indagini periodiche, implementare il relativo questionario con una sezione specifica per il	2.1.c 2.4.a	Rilevazioni effettuate	Off	Una rilevazione/anno	1) 06/26 2) 06/27 3) 06/28	**Risorse umane:** personale interno (CdD) Risorse strumentali: sviluppo strumento + piattaforma **Risorse finanziarie:** l'attività non	DG, CdD	Una rilevazione/anno	PQA	DG, CdD

Dipartimento a supporto delle attività di riesame e del miglioramento dei servizi e delle risorse strumentali rivolte ai docenti						comporta costi aggiuntivi, ma valorizza competenze già presenti				
4.1.d. I. Analizzare i bisogni formativi, progettare la didattica della formazione del personale docente e tutoria del Dipartimento e monitorare i risultati della formazione a supporto dell'azione prevista nel Piano d'Ateneo II. Progettare e realizzare da parte dei docenti di lingua afferenti al CLA e incardinati nel DiSUS percorsi formativi in ambito linguistico declinati secondo le specifiche esigenze del personale afferente ai due Dipartimenti. Richiamo dell'azione d'Ateneo: "incrementare percorsi strutturati di formazione rivolti a docenti e ricercatori, finalizzati alla progettazione di materiali didattici, all'utilizzo di strumenti, tecnologie e metodologie innovative, e all'approfondimento delle tematiche relative alla protezione dei dati personali"	2.1.d 2.2.b	I. Definizione del piano di formazione II. Realizzazione dei percorsi di formazione	Off	On	I. 01/26 II. 07/27	**Risorse umane:** I. personale interno (CREDDI - Centro di Ricerca afferente al Dipartimento) II. personale interno (CLA - docenti afferenti al DiSUS) **Risorse finanziarie:** fanno riferimento a quanto appostato dal PSA (2.1.d, 2.2.b.).	I. DD, CdD II. CdD, CLA	II Progettazione (giugno 2026)	PQA	I DD, CdD II CdD, CLA

Obiettivo operativo 4.2

Completare l'implementazione dei flussi di comunicazione relativi alle procedure dipartimentali

Il Dipartimento intende completare la formalizzazione delle procedure necessarie a rendere chiari i flussi di comunicazione relativi a tutte le proprie attività.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.2.a Individuare i flussi comunicativi che restano da formalizzare, relativa finalizzazione delle procedure e diffusione dell'informazione presso il corpo docente e il PTA	1.1.a	N. di procedure formalizzate	Incompleto	Completo	12/26	**Risorse umane:** personale interno (CdD, DG, CdA, Uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** valorizzazione di risorse interne	CdD		PQA	CdD, DG, SA, CdA

Obiettivo operativo 4.3

Assegnare risorse di PTA specifiche per il Dipartimento

Il Dipartimento intende contribuire all'obiettivo operativo dell'Ateneo relativo al "Potenziare il ruolo e il valore strategico del PTA", precisando i propri fabbisogni e individuando chiari criteri per l'assegnazione di risorse di personale tecnico-amministrativo dedicate.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.3.a Individuare il fabbisogno e definizione dei criteri di assegnazione del PTA dedicato al Dipartimento	2.3.b	Documento contenente gli esiti della mappatura di fabbisogni e criteri	Off	On	02/26	**Risorse umane:** personale interno (CdD) **Risorse finanziarie:** valorizzazione di risorse interne	CdD		PQA	CdD, DG, SA, CdA

Obiettivo operativo 4.4

Potenziare il ruolo e il valore strategico della tutoria

Il Dipartimento intende valorizzare il ruolo svolto dai Tutor Disciplinari attraverso l'individuazione di specifici criteri premiali.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.4.a Contribuire a individuare i criteri di premialità riferiti alle attività svolte dai Tutor Disciplinari del Dipartimento, in accordo con la Direzione Didattica	-	Documento contenente i criteri premiali	Off	On	07/26	Risorse umane: personale interno (CdD) Risorse finanziarie: valorizzazione di risorse interne	CdD, DD		PQA	CdD, DD, SA, CdA

Obiettivo operativo 4.5

Valorizzare e promuovere l'identità istituzionale del Dipartimento

Il Dipartimento intende valorizzare la propria identità istituzionale tramite l'organizzazione di eventi pubblici e una precisa politica di utilizzo della propria identità grafica.

PLAN							DO	CHECK		ACT
AZIONI DIP	PSA	INDICATORE	VALORE	TARGET	TEMPI	RISORSE	REFERENTE	MONITORAGGIO		REFERENTE
								TARGET	REFERENTE	
4.5.a Organizzare ogni anno eventi pubblici istituzionali per valorizzare l'identità del DiSUS e consolidare le relazioni con gli stakeholders sociali, istituzionali e accademici	1.3.a	Eventi istituzionali (es. Presentazione del Piano Strategico di Dipartimento, Convegni di Dipartimento, valorizzazione dell'associazione Alumni)	Off	2 eventi /anno	1) 07/26 2) 07/27 3) 07/28	**Risorse umane:** personale interno (DG, uffici amministrativi) **Risorse finanziarie:** 20.000 eur (1.3.a PSA)	CdD	2 eventi/ anno	PQA	CdD
4.5.b Consolidare l'identità del Dipartimento, al fine di valorizzarne il profilo multidisciplinare, aumentarne il riconoscimento e la visibilità, e rafforzare la comunicazione sia interna che esterna	1.3.b	1) Creazione dell'identità grafica del Dipartimento 2) Completamento pagina web dei Dipartimenti	1) Off 2) 20%	1) On 2) 100%	1) 02/26 2) 10/26	**Risorse umane:** personale interno (CdD, SI) **Risorse finanziarie:** 3.000 eur (1.3.b PSA)	CdD, SI	1) prima pubblicazione pagina web del Dipartimento marzo 2026	PQA	CdD, SI

9. Riferimenti

- ANVUR – Sistema AVA 3 (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento) – Linee guida e criteri aggiornati, 2023.
- ANVUR – Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca.
- AteneiOnline – Indagine Nazionale sugli Studenti Universitari Online, 2025.
- DM 1154/2021 – Indicatori e criteri di valutazione delle università telematiche e linee guida per l'accreditamento.
- DM 1835/2024 – Linee guida per l'offerta formativa a distanza.
- ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education) – Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), 2015
- OCSE – Education at a Glance, 2025.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca.
- Piano Strategico di Ateneo 2025-2028
- Rapporto MHEO – Istruzione terziaria: caratteristiche degli studenti, regolarità ed equità, 2023.
- Regolamento Dipartimento DiSUS
- Scheda SUA-DD
- Scheda SUA-RD
- Scheda SUA-TM/IS

10. Legenda

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ: Assicurazione della Qualità
AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
CABES: Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali
CCdS: Consiglio di Corso di Studio
CdA: Consiglio di Amministrazione
CdD: Consiglio di Dipartimento
CDP: Commissione Didattica Permanente
CdS: Corso di Studio
CFU: Crediti Formativi Universitari
CIR: Commissione Interdipartimentale per la Ricerca
CITM: Commissione Interdipartimentale per la Terza Missione
CLA: Centro Linguistico di Ateneo
CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti
DD: Direzione Didattica
DG: Direzione Generale
DiSTA: Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
DiSUS: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
GdAQ-Dip: Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento
MoU: Memorandum of Understanding
NdV: Nucleo di Valutazione
PdA: Punto di Attenzione
PhD: Corso di Dottorato di Ricerca
PQA: Presidio della Qualità di Ateneo
PSA: Piano Strategico di Ateneo

PSD: Piano Strategico di Dipartimento
PTA: Personale Tecnico-Amministrativo
Riesame-D: Riesame dipartimentale
RRC: Rapporto di Riesame Ciclico
SA: Senato Accademico
SI: Sistemi Informativi
SMA-DD: Scheda di Monitoraggio Annuale della Didattica Dipartimentale
SMA-PSD: Scheda di Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale
SUA-RD: Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS: Scheda Unica Annuale della Terza Missione/Impatto Sociale
TD: Tutor Disciplinari
TOL: Tutor Online
VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca